

Isabelle Ciaravola

Isabelle nasce ad Ajaccio, in Corsica, il 12 marzo 1972.

Inizia a studiare danza nella sua città natale, nella scuola di Patricia Portal-Gozzi, per poi entrare nel 1985 al Conservatorio di Musica e Danza di Parigi, nella classe di Christiane Vaussard. Dopo i primi tre anni si aggiudica il Primo Premio che le permette di entrare alla Scuola di Ballo dell' Opéra inserendosi direttamente nella deuxième division. Dopo aver conseguito il diploma due anni più tardi, nel 1990 entra a far parte dell' Ballet de l' Opéra de Paris diventando Première danseuse nel 2003 ed étoile nel 2009.

Il suo repertorio include Lo Schiaccianoci (Arabian Dance), La Bayadere (1ère variation), Roméo and Juliette (Rosaline), Don Quichotte (La Regina delle Driadi), Stepping Stones e Bella Figura di Jiri Kilian, Jewels, Esmeralds /1re pad de deus), Paquita (Dona Serafina), Clavigo (A Foreigner) di Roland Petit, La Petit Danseuse de Degas di Patrice Bart. Danza anche in Serenade e Libeslieder Walzer di George Balaquine, " La settima luna" di Davide Bombana, Suite en blanc di Serge Lifar. Nel 2004-2005 interpreta il ruolo da protagonista in La Sylphide di Perre Lacott, Cinderella di Nureev, L'arlésienne di Roland Petit. Nel 2006 La Bayadère (Nikia), Manon nella Signora delle Camelie di Neumeier, Approximate sonata di Forsythe, La Sieste, La Flute, Le Thème varié, Miracles. E poi Dona Serafina di Paquita. (Lacotte d'après Mazilier et Petipa, 2001), Garance in Les Enfants du paradis (Martinez 2008), Tatiana in Onéguine (Cranko 2009), Répiques (Nicolas Paul 2009), Spectre de la rose (2009).

Il 16 aprile 2009, all'età di 37 anni, è nominata Étoile insieme ad un altro ballerini, Mattia Heymann, in occasione della première di Onegin di John Cranko. Nel marzo del 2010, tuttavia, si procura un infortunio alla caviglia durante una prova di In the night di Jerome Robbins e non può andare in scena prima del mese di settembre, fa il suo ritorno alle scene nel balletto Le Rendez vous di Roland Petit con un ruolo ballato sui tacchi a spillo e non con le punte, la sua caviglia resta ancora troppo fragile. Spesso soprannominata " les Jambes de Opéra" dagli amati del balletto per la lunghezza delle sue gambe, Isabelle è acclamata per le interpretazioni dei suoi ruoli e la Purezza elegante della sua danza.

Nel 2010 è nominata nel Benois da la Danse per la sua interpretazione di Giselle e il 5 luglio 2011 le è donato il titolo di Cavaliere dell'ordine delle Arti e delle Lettere.

Ha dato il suo addio alle scene nel febbraio 2014 e al termine della rappresentazione ha ricevuto una standing ovation di trenta minuti dal pubblico.